UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI
INSEGNAMENTO	ETNOLOGIA EUROPEA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50615-Discipline storiche, sociali e del territorio
CODICE INSEGNAMENTO	15873
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01
DOCENTE RESPONSABILE	BUTTITTA IGNAZIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BUTTITTA IGNAZIO** Martedì 09:00 12:00 Previo appuntamento via mail o WhatsApp al numero 3802126523 (entro le 18 del lunedi precedente), su piattaforma Microsoft Teams stanzaRICEVIMENTO PROF. BUTTITTA

DOCENTE: Prof. IGNAZIO BUTTITTA

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali orientamenti teorici in ambito etno-antropologico e padronanza dei concetti e dei metodi di ricerca
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione: a) delle conoscenze avanzate inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; b) di approfondite conoscenze degli strumenti teorico-metodologici e dei loro piu' recenti sviluppi; c) delle teorie e dei metodi di analisi della religiosita' popolare, del simbolismo rituale e dell'immaginario mitico-rituale con specifico riferimento ai contesti euromediterranei antichi e contemporanei. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di individuare le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di realizzarne compiute analisi; capacita' di organizzare e realizzare avanzate indagini sul terreno e articolati progetti di studio; capacita' di condurre e di coordinare progetti di ricerca sul patrimonio etnoantropologico in ambito euro-mediterraneo. Capacita' di utilizzare con assoluta padronanza il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attivita' di studio e di ricerca. Abilita' comunicative Capacita' di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attivita' di indagine. Essere in grado di dimostrare l'importanza dell'approccio antropologico e di metterne in evidenza le ricadute sociali, economiche e politiche secondo appropriate e specifiche forme di esposizione. Capacita' d'apprendimento Capacita' di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di studio e di formazione avanzati.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consistera' in un colloquio teso ad accertare l'assimilazione degli argomenti trattati durante il corso. La votazione sara' espressa in trentesimi e potra' essere verbalizzata dallo studente durante le sessioni ufficiali. Il fine del colloquio e' di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari relative alle tematiche trattate. L'esaminando dovra' rispondere correttamente ad almeno cinque domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia acquisito conoscenza e comprensione degli argomenti. La soglia della sufficienze sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; inoltre dovra' possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risultera' insufficiente; quanto piu, invece, l'esaminando sara' in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi del corso: fornire conoscenze avanzate sulla storia delle discipline demoetnoantropologiche e sui loro piu' recenti sviluppi; approfondire l'analisi dei diversi orientamenti teorici e dei relativi approcci metodologici evidenziandone le implicazioni interdisciplinari; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della cultura popolare euromediterranea con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attivita' produttive; approfondire le conoscenze necessarie alla conduzione di indagini etnografiche e alla realizzazione di analisi contestuali e di progetti di ricerca; stesura di testi descrittivi, analitici e interpretativi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Cuisenier J., Etnologia dell'Europa, il Saggiatore Buttitta I., La danza di Ares. Forme e funzioni delle danze armate, Bonanno Buttitta A., Mito, fiaba rito, Sellerio Wheeler E. L., 1982, Hoplomachia and Greek Dances in Arms, in "Greek, Roman, and Byzantine Studies", vol. 23, n. 3, pp. 223-233

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Recenti orientamenti teorico-metodologici in ambito etnoantropologico; antropologia politica; antropologia religiosa; Metodi, tecniche e analisi dei dati per la ricerca sul campo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Organizzazione della societa, attivita' ergologiche tradizionali e calendari cerimoniali in area euro-mediterranea; loro relazioni con le strutture sociali ed economiche delle societa' antiche. Riti di passaggio, danze armate, processi antropopoietici. Miti e leggende.
14	Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi in ambito euro-mediterraneo e loro trasformazioni storiche; presentazione di casi di studio italiani (Sardegna, Calabria, Piemonte) e europei (Corsica, Romania, Grecia); organizzazione e coordinamento di programmi di ricerca.